



ARPEA
AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO
C.F. 97694170016

DETERMINAZIONE N° 85-2025 DEL 31/03/2025

OGGETTO: Istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento campagna 2025 riferite a:

-  CSR 2023/2027 Interventi SRA-ACA: 01, 03 az.2, 05 az.1 e 2, 06, 08 az.3, 10 az.1-2-3-8, 12 az.1 e 2, 14, 17, 22 az.1 e 2, 24
-  CSR 2023/2027 Intervento SRA 29 “Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica”: azioni 1 e 2
-  CSR 2023/2027 Intervento SRA- ACA30 – Benessere Animale. Azione B - Classyfarm

IL DIRIGENTE DELL'AREA VALUTAZIONE TECNICA E CONTROLLI

Vista la D.G.R. n. 31 – 6324 del 22 dicembre 2022, con la quale è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 5 della legge regionale 21 giugno 2002, n. 16 (Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari) e s.m.i., Angelo Marengo quale Direttore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Vista la Determinazione di ARPEA n° 145 - 2022 del 14/07/2022 “Conferimento incarico di Dirigente Area tecnica e autorizzazione al Dott. Fabrizio Stranda” e lo Statuto dell'Agenzia approvato con D.G.R. 23 aprile 2007, n. 41-5776, come modificato con DGR 26 ottobre 2015, n. 19-2318 e con DGR 28 maggio 2021, n. 31-3313.

Visti:

- Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013; considerato in particolare l'articolo 70 del Reg. (UE) n.2021/2115 che riguarda gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e) f), del medesimo Regolamento ossia contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, promuovere lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali, contribuire ad arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità; tenuto conto, inoltre, dell'art. 31 del medesimo regolamento a favore dei regimi volontari per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali (regimi ecologici);

- Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i., sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, e in particolare il Titolo IV, Capo IV;
- Regolamento (UE) n. 2021/2117 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e s.m.i., che modifica i Regolamenti (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, (UE) n.1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, (UE) n. 251/2014 concernente la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati e (UE) n. 228/2013 recante misure specifiche nel settore dell'agricoltura a favore delle regioni ultraperiferiche dell'Unione;
- Regolamento (UE) n. 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017 e s.m.i., relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/ 2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/ 2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);
- Regolamento (UE) n. 2018/848 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018 e s.m.i., relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/520 del 23 marzo 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la tracciabilità di determinati animali terrestri detenuti;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione, del 21 dicembre 2021, che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115;
- Regolamento delegato (UE) n. 2022/126 della Commissione del 7 dicembre 2021 e s.m.i. che integra il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale Regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA);
- Regolamento delegato (UE) 2022/127 della Commissione del 7 dicembre 2021 e s.m.i., che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- Regolamento delegato (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, i controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- Regolamento delegato (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022, che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1475 del 6 settembre 2022 recante norme dettagliate di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la valutazione dei piani strategici della PAC e la fornitura di informazioni per il monitoraggio e la valutazione;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/130 del 18 gennaio 2023 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla presentazione del contenuto annuale sull'efficacia dell'attuazione;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/860 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2022/128 per quanto riguarda la trasparenza, la dichiarazione di gestione, l'organismo di coordinamento, l'organismo di certificazione e talune disposizioni per il FEAGA e il FEASR;
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0229771 del 20 maggio 2022 - Disposizioni per l'attuazione del regolamento (UE) 2018/848 del Parlamento e del Consiglio del 30 maggio 2018 relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio e pertinenti regolamenti delegati e esecutivi, in relazione agli obblighi degli operatori e dei gruppi di operatori per le norme di produzione e che abroga i decreti ministeriali 18 luglio 2018 n. 6793, 30 luglio 2010 n. 11954 e 8 maggio 2018, n. 401;
- Decreto legislativo n.134 del 5 agosto 2022 - Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53;
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0660087 del 23 dicembre 2022 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, per quanto concerne i pagamenti diretti;
- Decreto interministeriale n. 0664304 del 28 dicembre 2022 - Disciplina del regime di condizionalità sociale ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 e del regolamento (UE) 2021/2116;
- Decreto 7 marzo 2023 - Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali (sistema I&R). (23A02760) (GU Serie Generale n.113 del 16-05-2023);
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0147385 del 9 marzo 2023 - Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale;
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n.0156997 del 15 marzo 2023 - Risorse genetiche a rischio di estinzione o di erosione genetica iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare;
- Decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 - Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0185145 del 30 marzo 2023 che modifica il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0660087 del 23 dicembre 2022 recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti" e del decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0147385 del 9 marzo 2023 recante "Disciplina del regime di condizionalità e dei requisiti minimi relativi all'uso di prodotti fertilizzanti e fitosanitari e al benessere degli animali ai sensi del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 e individuazione del termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per lo sviluppo rurale";
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0248477 del 12 maggio 2023 - Integrazione della normativa relativa ai termini di presentazione della domanda per gli interventi del Piano strategico nazionale PAC e proroga dei termini per l'anno 2023;
- Decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0263980 del 22 maggio 2023 - Attuazione del decreto legislativo n. 42 17 marzo 2023, recante attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e

sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;

- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0337220 del 28 giugno 2023 - Attuazione dell'articolo 3, comma 2 del decreto legislativo n. 42 del 17 marzo 2023, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune;
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 04110739 del 4 agosto 2023 - Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano Strategico della PAC, soggetti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità;
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0525680 del 27 settembre 2023 - Disposizioni integrative per taluni interventi di sostegno accoppiato al reddito del Piano strategico PAC 2023-2027 e precisazioni in merito alla densità di bestiame al pascolo adeguata alla conservazione del prato permanente e alla coltivazione della canapa;
- Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 0550630 del 06 ottobre 2023 - Linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e a capo;
- Decreto legislativo n. 148 del 6 ottobre 2023 - Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del Regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante, nonché sui prodotti fitosanitari;
- Decreto legislativo n. 188 del 23 novembre 2023 - Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola.

Tenuto conto che:

- la PAC per il periodo 2023-2027 viene attuata attraverso un unico Piano strategico nazionale che prende sia i pagamenti diretti e gli interventi settoriali finanziati dal FEAGA (Fondo europeo agricolo di garanzia), sia gli interventi per lo sviluppo rurale finanziati dal FEASR (Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale) e l'art. 104 di detto Regolamento prevede che il Piano strategico elaborato da uno Stato membro possa contenere "elementi stabiliti a livello regionale";
- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2022)8645 del 2 dicembre 2022 ed, a seguito di modifica, con Decisione C (2023)6990 del 23 ottobre 2023; Il PSP Italia è operativo a partire dal 1° gennaio 2023 e, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- Rete Rurale Nazionale ha predisposto le "Linee guida per la redazione e l'adozione dei Complementi Regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP 2023-2027. Novembre 2022" e tali CSR riportano le declinazioni della strategia a livello regionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzeranno l'attuazione degli interventi sul territorio di riferimento;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 17-6532 del 20.02.2023 prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di ambiente e di clima e altri impegni in materia di gestione di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2021/2115, connessi alle superfici e/o alle Unità di bestiame adulto (UBA) o ad altre unità di riferimento. Tali interventi sono denominati SRA e, nell'ambito di tale categoria, gli interventi agro-climatico-ambientali sono in breve denominati ACA; il CSR nella versione 4 vigente è stato adottato dalla Giunta Regionale con DGR n. 5-8514 del 30 aprile 2024 - è in

corso di adeguamento alla versione del PSP aggiornato e vigente, nonché per recepire le risultanze delle ultime consultazioni del comitato di sorveglianza regionale relative alla Programmazione 2023-2027.

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale che ha disposto l'attivazione di bandi per gli Interventi di cui in oggetto, definendo gli interventi interessati, le relative risorse finanziarie, le condizioni e i criteri di selezione delle domande e le conseguenti Determinazioni Dirigenziali del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile e del Settore Produzioni agrarie e zootecniche che l'anno scorso hanno definito le disposizioni per le domande di nuova adesione a impegni pluriennali, tuttora in fase di svolgimento, in quanto ammissibili e finanziabili:

- ✓ DGR n. 1-6605 del 16 marzo 2023 e s.m.i.
- ✓ DGR n. 12-8284 del 11 marzo 2024 e s.m.i.
- ✓ DGR n. 26-8348 del 25 marzo 2024 e s.m.i.
- ✓ Determinazione Dirigenziale n. 309 del 05/04/2023 e s.m.i., riferita ai fini del presente provvedimento ai seguenti interventi:
 - SRA01-ACA 1 Produzione integrata;
 - SRA03-ACA 3, azione 2 Tecniche di lavorazione ridotta dei suoli: minima lavorazione e/o di tecniche di lavorazione a bande;
 - SRA05-ACA 5 Inerbimento colture arboree, azione 1 Inerbimento totale e azione 2 Inerbimento Parziale;
 - SRA06-ACA 6 Cover crops;
 - SRA08-ACA 8 azione 3 Gestione pascoli permanenti;
 - SRA14-ACA 14 Allevatori custodi dell'agrobiodiversità;
 - SRA17-ACA 17 Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica;
 - SRA24-ACA 24 Pratiche agricoltura di precisione;
- ✓ Determinazione Dirigenziale n. 200 del 19/03/2024 e s.m.i., riferita ai fini del presente provvedimento ai seguenti interventi:
 - SRA10-ACA 10 Supporto alla gestione di sistemi non produttivi
 - SRA12-ACA 12 Colture a perdere corridoi ecologici
 - SRA17-ACA 17 Impegni specifici di convivenza con la fauna selvatica
 - SRA22-ACA 22 Impegni specifici risaie
- ✓ DGR n. 26-8348 del 25 marzo 2024 e s.m.i.
- ✓ Determinazione Dirigenziale n. 226 del 27/03/2024 riferita ai fini del presente provvedimento al seguente intervento:
 - SRA01-ACA 1 Produzione integrata
- ✓ Determinazione Dirigenziale n. 306 del 5 aprile 2023 e s.m.i., riferita ai fini del presente provvedimento al seguente intervento: SRA29, azione 1 Conversione all'agricoltura biologica e azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica;
- ✓ Determinazione Dirigenziale n. 183 del 12 marzo 2024 e s.m.i., riferita ai fini del presente provvedimento al seguente intervento: SRA29, azione 1 Conversione all'agricoltura biologica e azione 2 Mantenimento dell'agricoltura biologica;
- ✓ Determinazione Dirigenziale n. 341 del 18 aprile 2023 e s.m.i., riferita ai fini del presente provvedimento al seguente intervento: SRA30 Benessere Animale az. B –Classyfarm;
- ✓ Determinazione Dirigenziale n. 253 del 29 marzo 2024 e s.m.i., riferita ai fini del presente provvedimento al seguente intervento: SRA30 Benessere Animale az. B –Classyfarm;

Considerate le disposizioni applicative rivolte ai soggetti che nel 2025 sono tenuti a presentare una domanda di pagamento per la prosecuzione di impegni pluriennali in corso relativi agli interventi sopraindicati e le indicazioni circa le interazioni tra gli impegni e gli obblighi da rispettare nel caso di adesione al sostegno per gli interventi sotto forma di pagamenti diretti (capo II del Regolamento (UE) 2021/2115) o sotto forma di pagamenti annuali (articoli 70, 71 e 72 del Regolamento (UE) 2021/2115) approvate con le seguenti determinazioni dirigenziali del Settore Programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile:

- D.D. 13 marzo 2025, n.219: Reg. (UE) 2021/2115, Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del fondo FEASR; intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica". Disposizioni applicative per la campagna 2025 riguardanti le domande di pagamento;
- D.D. 13 marzo 2025, n.220: Reg. (UE) 2021/2115, Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del fondo FEASR. Interventi SRA-ACA: 01, 03 azione 2, 05, 06, 08 azione 3, 10, 12, 14, 17, 22, 24. Disposizioni applicative per la campagna 2025 riguardanti le domande di pagamento;
- D.D. 20 marzo 2025, n.251: Reg. (UE) 2021/2115, Piano Strategico Nazionale PAC 2023-2027, CSR della Regione Piemonte per lo sviluppo rurale con il sostegno del fondo FEASR. Intervento SRA30 Benessere Animale - Azione B ClassyFarm: disposizioni applicative per la campagna 2025, riguardanti le domande di prosecuzione e pagamento

Visto:

- Legge Regionale n.16 del 21 giugno 2002 che ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, e le successive modifiche ed integrazioni di cui alla Legge Regionale n. 35 del 13 novembre 2006 che, all'art 12, ha previsto la trasformazione dell'organismo pagatore regionale - Finpiemonte s.p.a. in Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura;
- Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prot. n. 0001003 del 25 gennaio 2008 con il quale l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) viene riconosciuta quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte, ai sensi del Reg. (CE) n. 885/2006, a decorrere dal 1° febbraio 2008;
- Decreto Ministeriale MASAF 14 ottobre 2024 di estensione del riconoscimento di organismo pagatore dell'ARPEA alla gestione e al controllo nella Regione Piemonte delle spese finanziate dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA), relative alle misure e agli interventi settoriali non gestiti nell'ambito del Sistema integrato di gestione e controllo, istituito ai sensi dell'articolo 65 del regolamento (UE) 2021/2116 (misure FEAGA non SIGC), a decorrere dal 16 ottobre 2024; Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 "riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n 56 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- Regolamento di funzionamento dell'ARPEA approvato con D.G.R. n. 76-7830 del 17 dicembre 2007, il quale prevede tra l'altro che l'Agenzia "possa avvalersi della collaborazione dei C.A.A. (Centri Autorizzati di Assistenza Agricola), - possa delegare a soggetti esterni, sulla base di apposite convenzioni, alcune funzioni di autorizzazione e/ o di servizio tecnico;
- Determina di ARPEA n. 221 del 13 settembre 2023 - Approvazione della bozza di convenzione per la delega di attività di ARPEA nell'ambito del complemento di sviluppo rurale 2023-2027 con i vari Settori e Direzioni Regionali;
- Determinazione dirigenziale n. 769 del 13 settembre 2023 - Stipula di accordi tra i Settori della Regione Piemonte e l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura, ex art. 6 dello Statuto approvato con D.G.R. n. 41 – 5776/2007 e modificato con DGR 28 maggio 2021, n. 31-3313 nell'ambito del Complemento di Sviluppo Rurale 2023 – 2027, e pertinenti disposizioni operative;
- Determinazione dirigenziale n. 895 del 24 ottobre 2023 e s.m.i. - Accordo tra il Settore A1713C "Attuazione programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica" e l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, per la delega di attività nell'ambito del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione schema di convenzione;
- Determinazione dirigenziale n. 930 del 3 novembre 2023 - Accordo tra il Settore A1710C Attuazione programmi relativi alle produzioni vegetali e animali e l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura per la delega di attività nell'ambito del Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027. Approvazione schema di convenzione;
- Determina ARPEA n.324 del 20 dicembre 2024 - Approvazione del Manuale delle procedure, controlli e sanzioni degli interventi SIGC dello Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Piemonte.

Richiamati infine:

- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- artt. 17 e 18 della Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. -Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale;
- D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e s.m.i. - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 - Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Legge regionale n. 23 del 29 ottobre 2015 - Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Provincie in attuazione della legge n. 56 del 7 aprile 2014 (disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);
- la D.G.R. n. 20-6877 del 15 maggio 2023 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";

Tutto ciò premesso

DETERMINA

- 1) di approvare le istruzioni per la presentazione delle domande di pagamento per la prosecuzione impegni del CSR 2023/2027 campagna 2025, come contenute nell'allegato n.1, che fa parte integrante della presente determinazione, per gli interventi di seguito specificati:
 - Interventi SRA "Agro-Climatico-Ambientali (ACA)": 01, 03 az.2, 05, 06, 08 az.3, 10, 12, 14, 17, 22, 24 in riferimento all' art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115 e s.m.i.;
 - Intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" in riferimento all' art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115 e s.m.i.
 - Intervento SRA 30 "Benessere Animale" az. B-Classyfarm in riferimento all' art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115 e s.m.i.
- 2) di approvare i modelli informatici per la presentazione delle domande di pagamento e prosecuzione impegno ai sensi del CSR 2023/2027 interventi SRA-ACA 01, 03 az.2, 05, 06, 08 az.3, 10, 12, 14, 17, 22, 24, intervento SRA 29 e intervento SRA30 az. B così come presenti nel sistema gestionale degli interventi denominato "Sviluppo Rurale 2023-2027" (SIAP);
- 3) di autorizzare, dal giorno successivo all'approvazione della presente Determinazione, la presentazione delle domande di pagamento e prosecuzione impegno relativi agli interventi SRA-ACA 01, 03 az.2, 05, 06, 08 az.3, 10, 12, 14, 17, 22, 24, all'intervento SRA 29 azioni 1 e 2 e all'intervento SRA30 az. B del CSR 2023/2027;
- 4) di approvare i seguenti termini per la presentazione delle domande iniziali della campagna 2024 relativi agli interventi SRA-ACA 01, 03 az.2, 05, 06, 08 az.3, 10, 12, 14, 17, 22, 24, all'intervento SRA 29 azioni 1 e 2 e all'intervento SRA30 az. B del CSR 2023/2027:
 - *Data scadenza presentazione domanda iniziale: **15 Maggio 2025***
 - *Termine ultimo (con eventuali penalità) per la presentazione delle domande iniziali: **9 Giugno 2025***

- 5) di stabilire che i termini di presentazione delle domande iniziali e le disposizioni contenute nell'allegato alla presente determinazione potranno essere modificati in relazione ad eventuali cambiamenti delle norme ministeriali per la politica agricola comune e/o delle disposizioni applicative regionali;
- 6) di dare comunicazione del presente provvedimento agli interessati tramite pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Agenzia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale amministrativo regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

Il Dirigente
Area Valutazione tecnica e controlli
Fabrizio Stranda

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii